



COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2016**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi/preintesa del 08.11.2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Gelmi Geom. Stefano – Presidente - Responsabile del Servizio Amministrativo/Personale Caforio Dr. Onofrio – Segretario Comunale – Componente; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP; FP-CIGL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL-FP; FP-CIGL Firmatari dell'accordo decentrato (preintesa): Parte Pubblica, Parte Sindacale ed R.S.U. del Comune di Malonno
Soggetti destinatari		Personale non dirigente (Ente senza dirigenti)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo/ripartizione risorse decentrate anno
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: sottoposto ad Organo di Revisione per prescritto parere
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo Interno alla Relazione illustrativa.	sottoposto ad Organo di Revisione per prescritto parere
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI (G.C. n. 64 del 22.07.2015)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 150/2009, se tenuti, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013, è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 26.01.2016 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? L'Ente adempie a quanto previsto dal D. Lgs 33/2013, in particolare è stata creata un'apposita sezione nel sito denominata "Amministrazione Trasparente".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede:

Titolo I° (art. 1 -4): disposizioni generali (oggetto, durata del contratto, interpretazione autentica delle clausole controverse ecc.).

Premessa: in applicazione dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. sono determinati i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro nonché le materie relative alle relazioni sindacali; sono definiti gli obiettivi da perseguire in applicazione del contratto: miglioramento della funzionalità dei servizi, accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, valorizzazione delle capacità professionali e delle competenze del personale ecc. Art 1 C.C.I.D. 2016.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del C.C.N.L. 01.04.1999 le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata; l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate è riferito all'anno 2016. Art. 2 C.C.I.D. 2016.

Art. 3, 4 C.C.I.D. 2015: definiscono la procedura per l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto e la sua efficacia e stabiliscono che in caso di controversia sull'interpretazione di norme del C.C.I.D. le parti entro 30 giorni da specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori si incontrano per chiarire ed eventualmente sostituire la norma con valenza sin dall'inizio della vigenza del C.C.I.D. art. 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001.

Titolo II° (art. 5-10): il sistema delle relazioni sindacali (definizione, convocazioni, materie oggetto di contrattazione e di concertazione, modalità ecc.).

Sono definiti, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del CCNL 01.04.1999, i soggetti della delegazione di parte sindacale; sono inoltre stabiliti i tempi per la convocazione e la partecipazione della suddetta delegazione alla contrattazione decentrata nonché le materie oggetto di contrattazione, indicate nell'art. 4 comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999 e s.m.i. e di concertazione previste dall'art. 6 del C.C.N.L. 22.1.2014 e art. 16 C.C.N.L. 31.3.1999.

Titolo III° (art. 11-12) : Esercizio dei diritti e delle libertà sindacali (diritto di assemblea, di affissione)

Ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.Q. del 7.8.1998 sono individuati il diritto e le modalità di convocazione e partecipazione ad assemblee sindacali.

Titolo IV° (art. 13): Forme di partecipazione

In applicazione dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 l'amministrazione si impegna a costituire il "Comitato Unico di garanzia e per le pari opportunità".

Titolo V° (14-17): Disposizioni diverse (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione, innovazione, lavoro straordinario).

L'Ente coinvolge, consulta ed informa il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza circa l'applicazione della normativa vigente. Promuove e favorisce la formazione e l'aggiornamento del personale, informa la delegazione sindacale in caso di cambiamenti strutturali che comportino modifiche procedurali o della distribuzione ed utilizzazione del personale, ivi compreso il trasferimento di funzioni a nuove forme organizzative quali le Unioni dei Comuni.

Titolo VI° (art. 18-26): Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate

In applicazione dell'art. 37 del CCNL 14.09.2000 è stabilita la corresponsione dell'indennità di rischio per il personale che svolge la propria attività lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi e pregiudizievole per la salute e l'integrità professionale (prestazioni soggette a rischio: interventi su condotte idriche, fognarie, riparazioni nel comparto tecnico-manutentivo). Art. 21 CCID 2016.

In applicazione dell'art. 17, comma 2 lett. f), modificato dall'art. 7 CCNL 09.05.2006, è prevista la destinazione di risorse finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità. Art. 22 CCID 2016.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera g) del CCNL 1.4.1999 il presente contratto disciplina in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. g) del citato CCNL le risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati previsti da specifiche disposizioni di legge (rientrano a titolo esemplificativo le risorse destinate alla progettazione di opere pubbliche, gli accertamenti di contrasto all'evasione IMU, rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT ecc.). Art. 25 CCID 2016.

Nella tabella contenuta nell'art 26 del CCID 2016, è indicata la distribuzione analitica delle risorse disponibili (ripartizione del Fondo).

Titolo VII° (art. 27): Disposizioni finali.

Rinvio per gli istituti non regolati dal contratto decentrato, ai vari C.C.N.L. ed alle norme vigenti in materia.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione

Le risorse del Fondo per la contrattazione decentrata dell'anno 2016 sono erogate (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) sulla base dei criteri definiti nell'intesa. Tali risorse sono destinate ai seguenti istituti:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€. 4.179,84
Progressioni orizzontali storiche (art. 33 c. 4 CCNL 1/4.1999, art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.04.1999)	€. 9.424,08
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	€. 909,80
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€. 7.333,20
Progressioni economiche orizzontali	€. 621,62
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	€. 15.706,53
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	€. 16.000,00
TOTALE	€. 40.571,15

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

L'accordo disciplina l'utilizzo delle risorse del fondo per l'anno 2016 ed abroga perciò i precedenti accordi ove diversamente disciplinati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 26.01.2016, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Il Contratto Integrativo di riferimento conferma il piano triennale delle progressioni economiche approvato con Contratto Integrativo 2015 per effetto della Legge di Stabilità 190/2014 che non ha prorogato il vincolo previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. L' accordo triennale consente la progressione di tutti i dipendenti. e prevede la progressione giuridica ed economica con decorrenza 01.01.2015, dei dipendenti che non hanno mai beneficiato di questo istituto e che risultano assunti nella pubblica amministrazione da più tempo e in servizio presso questo ente da almeno un anno dalla data di sottoscrizione della presente proposta e con decorrenza 01.01.2016 dei restanti dipendenti rientranti nelle casistiche susesposte.

Per l'anno 2017 la progressione economica ricomprenderà i dipendenti che hanno già usufruito nel corso della loro carriera dell'istituto della progressione.

Il contratto prevede la ricontrattazione annuale dell'istituto delle progressioni.

Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Il Comune di Malonno, in adempimento alle disposizioni dettate dal D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., per quanto compatibili ed obbligatorie per l'ente locale, ha posto in essere un percorso per la riorganizzazione del sistema di valutazione del personale volto ad impedire che l'erogazione dei compensi legati alla produttività avvenga in forma generalizzata o sulla base di automatismi comunque denominati.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

Il risultato atteso è il raggiungimento degli obiettivi previsti.

f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nessuna.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, è stato costituito con delibera di G.C. n. 103 del 02.11.2016, per un totale di Euro 54.175,07, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo (al netto riduzioni)	Importo
Risorse stabili	€ 33.583,86
Risorse variabili	€ 20.591,21
TOTALE	€ 54.175,07

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo al netto delle decurtazioni della somma di €. 5.407,82 per decurtazione ai sensi dell'art. 1 comma 236 della Legge di stabilità 208/2015(ex art. 9 c. 2 D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010) quota fissa per trasferimento di n. 1 vigile ad Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane a decorrere dal 01.04.2013) ammontano ad € **33.583,86** (lorde fisse = 39.991,68 – decurtazioni = 33583,86) sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 28.271,08

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	€ 1.561,98
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 1.259,66
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	-
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	€ 1.283,73
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	€ 1.519,58
Recupero/riassegnazione progressioni orizzontali personale cessato (art. 34, c. 4 SSNL 22.01.2004)	-
Recupero/riassegnazione indennità di comparto personale cessato (art. 33, c. 4 lett. a) CCNL 22.01.2004)	€ 396,84
TOTALE	€ 6.021,79

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	€ 3.496,91
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	-
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	€ 1.201,90
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	-
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	-

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	-
TOTALE	€. 4.698,81
TOTALE RISORSE STABILI (FISSE) LORDE	€. 38.991,68

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano ad €. **20.591,21** e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	€. 16.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	€. 2.635,63
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€. 1.955,58
TOTALE RISORSE VARIABILI (lordo)	€. 20.591,21

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Al fondo 2016 sono state apportate le seguenti decurtazioni:

Importi derivanti da trasferimento personale all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane - quota risorse fisse (art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 208/2015 – ex art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010)	- €. 5.407,82
Importi derivanti da riduzione di personale, quota risorse fisse (art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 208/2015 e circolare Ragioneria dello Stato n. 12 del 23 marzo 2016)	- €. 0
Decurtazioni permanenti art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e circolare n. 20 dell' 8 maggio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato (risorse fisse)	- €. -0

Pertanto il Fondo netto per l'anno 2016 risulta così costituito:

TOTALE RISORSE FISSE SENZA DECURTAZIONI	€. 38.991,68
Trasferimento personale all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane - quota risorse fisse – ai sensi dell' art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 208/2015. (ex art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010)	- €. 5.407,82
= TOTALE RISORSE FISSE DISPONIBILI	€. 33.583,86

TOTALE RISORSE VARIABILI SENZA DECURTAZIONI	€. 20.591,21
Meno importi derivanti da riduzione di personale, quota risorse (art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 208/2015 e circolare Ragioneria dello Stato n. 12 del 23 marzo 2016)	- €. 0
= TOTALE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	€. 20.591,21

TOTALE NETTO FONDO 2016	€. 54.175,07
--------------------------------	---------------------

Le riduzioni del Fondo ai sensi art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 208/2015 (ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 riguardano il trasferimento di personale all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane, non avendo previsto all'interno della dotazione organica approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 13.01.2016, cessazioni di personale bensì un posto da coprire entro il 31/12/2016.

Ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e della Circolare n. 20 del 08.05.2015 la Ragioneria Generale dello stato a decorrere dall'anno 2015 sono state stabilizzate le decurtazioni applicate al fondo 2014 a seguito di dismissione di personale, non avendo avuto cessazioni nel corso dell'anno di riferimento la somma di riduzione del fondo 2016 ammonta da € 0,00.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€. 33.583,86
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€. 20.591,21
TOTALE	€. 54.175,07

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento (risorse vincolate) le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€. 4.179,84
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€. 9.424,08
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0
TOTALE	€. 13.603,92

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse (non vincolate)

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	€. 909,80
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€. 7.333,20
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	0
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0
Progressioni economiche (Art. 34 c. 1 CCNL 22.1.2004)	€. 621,62
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	€. 15.706,53
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	€. 16.000,00

TOTALE	€. 40.571,15
--------	--------------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€. 13.603,92
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€. 40.571,15
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€. 54.175,07

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si precisa che la quota a carico del Bilancio dell'indennità di comparto relativa all'anno 2016, è evidenziata nel fondo per la quota di €. 396,84; la stessa somma risulta anche nella parte di utilizzo vincolato del Fondo. Si mantiene pertanto inalterato il pareggio.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa per un totale di €. 15.706,53 (comparto, progressioni orizzontali storiche e rideterminazione valori progressioni economiche storiche ai nuovi valori dei vari CCNL succedutisi nel tempo) sono finanziate con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di €. 33.583,86.

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione: risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k): (es. incentivi progettazioni ecc.) per un importo di Euro 16.000,00, finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi: compenso progettazioni.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 26.01.2016, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016 per effetto degli svincoli previsti dalla Legge di stabilità 2015 in merito all'art. 9, commi 2 bis del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. L'importo previsto per l'anno 2016 è pari ad € 621,62 dettagliato nell'allegato d del verbale della delegazione trattante.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2015 (precedente)
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
Risorse storiche		
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€. 28.271,08	€. 28.271,08 -
Incrementi contrattuali		
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004 (per 2015: €. 1.561,98 + 1.259,66)	€. 2.821,64	€. 2.821,64 -
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	€. 1.283,73	€. 1.283,73 -
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	€. 1.519,58	€. 1.519,58 -
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	€. 3.496,91	€. 3.496,91 -
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	€. 1.201,90	€. 1.201,90 -
Recupero/riassegnazione indennità di comparto personale cessato (art. 33, c. 4 lett.a) CCNL 22.01.2004)	€. 396,84	€. 416,64
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	-	-
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€. 38.991,68	€. 39.011,48
RISORSE VARIABILI		
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010		
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (<u>tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>)	-	- -
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (<u>tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione</u>)	-	-
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	-	-
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	-	-
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL		

1/04/1999)	€. 2.635,63	€. 2.635,63
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010		
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	-	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione</u>	€. 16.000,00	€. 16.000,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€. 1.955,58	€. 3.587,73
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	-	-
Totale risorse variabili	€. 20.591,21	€. 22.223,36
TOTALE		
DECURTAZIONI DEL FONDO		
Decurtazione per personale trasferito art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 208/2015 (ex art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010) proporzionale stabili	€. 5.407,82	€. 5.407,82
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio a seguito trasferimento (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010) proporzionale variabili	€. 0	€. 564,82
Decurtazione per riduzione proporzionale personale cessato art. 1 comma 236 Legge di Stabilità 208/2015 proporzionale stabili	€. 0	€. 0
Decurtazioni stabilizzate per cessazioni 2014 art. art. 1 comma 456 della Legge 147/2013	€. 0	€. 0
Totale decurtazioni del fondo	€. 5.407,82	€. 5.972,64
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€. 39.991,68	€. 39.011,48
Risorse variabili	€. 20.591,21	€. 22.223,36
Decurtazioni	€. 5.407,82	€. 5.972,64
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione		
TOTALE	€. 54.175,07	€. 55.262,20

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2015 (precedente)
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004), quota a carico del Bilancio	€ 396,84	€ 416,64
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004) quota a carico del Fondo	€ 3.783,00	€ 3.970,80
Progressioni orizzontali storiche (art. 17.	€ 9.424,08	€ 10.508,37

comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)		
Altro: Assegni ad personam	-	0
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€. 13.603,92	€. 14.895,81
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	€. 909,80	€. 909,80
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€. 7.333,20	€. 7.333,20
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	-	-
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	-	-
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	€. 15.706,53	€. 14.616,34
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	€. 16.000,00	€. 16.000,00
Altro: progressioni economiche orizzontali nell'anno in corso	€ 621,62	€ 1.507,05-
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€. 40.571,154	€. 40.366,39
DESTINAZIONI DA REGOLARE (eventuali)		
Risorse ancora da contrattare	-	-
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	-	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	-
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€. 13.603,92	€. 14.895,81
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€.40.571,15	€. 40.366,39
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	-
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione		
TOTALE	€ 54.175,07	€. 55.262,20

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti codici di spesa: Missione 01, programma 11 titolo 01 e macroaggregato 01 e 02 (1.11 – 01. 01 e 1.11 – 01.02) per gli importi relativi al fondo ed ai relativi oneri riflessi ed Irap.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2015 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999): €1.955,58;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

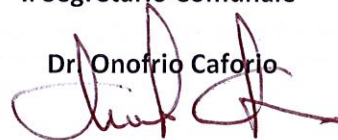
Il fondo trova copertura, come indicato nella delibera di G.C. n. 110 del 15.11.2016 nei pertinenti codici del Bilancio 2016-2018 esercizio 2017 impegnati nella delibera stessa.

**Il Presidente della delegazione di parte pubblica/
Responsabile Area Amministrativa/Personale
(geom. Gelmi Stefano)**

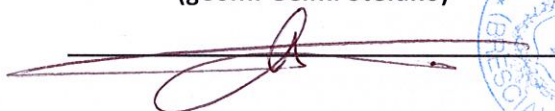


Il Segretario Comunale

Dr. Onofrio Caforio



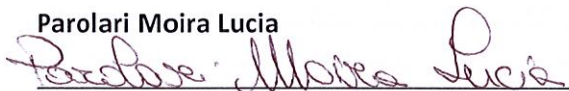
**Il Responsabile del Servizio Finanziario
(geom. Gelmi Stefano)**



I Responsabili del Procedimento:

Responsabile del procedimento Area Amministrativa/Personale

Parolari Moira Lucia



Responsabile Area Servizi Finanziari

Cattaneo Claudia

